

*Care Colleghe, Cari Colleghi*

*È passato un anno da quando ho ricevuto l'incarico di Redattore del Giornale Italiano di Nefrologia ed è tempo di bilanci. Con l'attuale gestione il GIN è stato profondamente ristrutturato: il GIN pubblica prevalentemente Rassegne su invito, strutturate in maniera da poter poi accedere ai crediti (ECM) on line, e pochi articoli originali. Questa scelta è stata in un certo senso una scelta obbligata per due motivi fondamentali: il primo, il più importante, per far acquisire alla rivista una funzione essenzialmente educativa sotto la spinta dell'evoluzione dell'informazione scientifica e la nuova esigenza dell'acquisizione dei crediti per l'Educazione Medica Continua. Il secondo è da ricondurre alla presa di coscienza che il Giornale, proprio perché in lingua italiana e quindi senza impact factor, non rappresenta una collocazione stimolante per i lavori originali e riceve, da qualche anno e cioè dal momento in cui è in Medline, solo pochissimi contributi spontanei. Infatti i nefrologi italiani hanno una produzione scientifica che si colloca tra le migliori del mondo e hanno la giusta aspirazione a pubblicare il proprio lavoro su giornali in lingua inglese che consentano di raggiungere il numero maggiore di lettori su una scala che vada oltre i confini meramente nazionali.*

*Pertanto, nel momento in cui ho ricevuto il gratificante incarico di Redattore, non ho sottovalutato le difficoltà a mantenere vitale un Giornale in lingua italiana e quindi senza impact factor. Questa prima riflessione mi ha indotto a cercare e a proporre un'alternativa che desse vitalità e innovazione al Giornale e che consentisse al tempo stesso la sua gestione senza che gli articoli originali costituissero la parte essenziale della sua struttura.*

*La carenza di articoli originali era stata già evidenziata dal Redattore che mi ha preceduto, Paolo Schena, e al momento delle consegne i contributi spontanei erano veramente una minima parte del contenuto del Giornale. Per rendere numericamente il concetto, gli articoli sottoposti al Giornale erano sufficienti al massimo per realizzare un numero del giornale ed erano stati in realtà commissionati e non spontanei. In accordo quindi con il precedente Redattore del GIN e con il Consiglio Direttivo allora in carica, abbiamo pensato di poter trasformare una intrinseca debolezza del Giornale (la scarsa sottomissione di articoli originali) in un punto di forza. Il GIN avrebbe pubblicato articoli originali solo in casi eccezionali e si sarebbe basato sulla pubblicazione di rassegne su invito, scritte da Nefrologi italiani, esperti riconosciuti nel campo, nella sezione Refresh. È stata quindi lasciata una porta aperta ai contributi originali con la Rubrica Fatti Opinioni e Altro, per quei pochi manoscritti che arrivano spontaneamente e che sono stati circa dieci nel 2004. Ci tengo inoltre a sottolineare che almeno l'80% dei contributi originali arrivati in Redazione nel corso dell'anno sono stati pubblicati sul Giornale e che il GIN accetterà dai colleghi Nefrologi sempre e comunque contributi originali che siano validi dal punto di vista scientifico e che siano considerati un arricchimento per i lettori. Per motivi di trasparenza vorrei anche chiarire come vengono processati i manoscritti originali: gli articoli originali sono rivisti dai Responsabili di Sezione e/o da altri due Revisori e quindi vengono pubblicati dopo opportuna revisione. Il processo di revisione è chiaramente quello di tutti i giornali scientifici.*

*Ho sentito l'esigenza di andare nei dettagli sulla nuova struttura del Giornale, anche se l'avevo fatto in maniera abbastanza esaustiva nell'editoriale di inizio anno del 2004, perché ho avuto la sensazione da commenti ricevuti, che essa, struttura, sia stata percepita come se, con la mia gestione, il GIN abbia rinunciato agli articoli originali. In realtà, invece, il GIN riceve da tempo e cioè anche prima del mio mandato, pochi manoscritti originali che dopo la revisione si riducono ulteriormente. Il motivo per cui questo avviene è che il GIN, e mi sembra una spiegazione più che plausibile, è un giornale senza impact factor.*

*D'altra parte il mio compito nella nuova struttura del Giornale è più impegnativo e difficoltoso perché richiede un maggiore sforzo organizzativo e di coordinamento. Comunque, credo che il bilancio del 2004 sia largamente positivo. Il giornale è strutturalmente pronto per i crediti on line, ha una ricca serie di Sezioni, dalle Scienze di base alla Nefrologia Clinica, all'Iperensione, alla Qualità, all'Imaging, che coprono a vasto raggio il territorio delle malattie renali. Inoltre la sezione dedicata alla Mailing List riporta sulla carta stampata, in un percorso ricco e stimolante, tutti gli argomenti che vengono discussi sul web dai Soci.*

*Nella sezione di Imaging, supportata dal Gruppo di studio di ecografia, sono stati pubblicati, casi clinici esemplari che sottolineano l'utilità della tecnica nella nostra specialità.*

*Inoltre il Giornale ha una parte dedicata al monitoraggio della letteratura, una sezione che pubblica i casi clinici che sono contraddistinti non per la loro eccezionalità o rarità, ma perché permettono di sottolineare aspetti rilevanti della pratica clinica quotidiana contenuti nelle Linee Guida. Infine è stato mantenuto il Notiziario nel quale i soci possono essere sempre aggiornati sulle notizie importanti per la vita sociale della SIN, comprese le informazioni sulle borse di studio SIN, le notizie sui Gruppi di Studio, Verbali del Direttivo.*

*Quest'anno sono state pubblicate almeno venti rassegne nella sezione Refresh e sono stati affrontati in maniera bilanciata gli argomenti che interessano più da vicino i Nefrologi che effettuano prevalentemente attività clinica. Le rassegne sono strutturate insieme ai casi clinici, con le domande di verifica di apprendimento che saranno utili quando il GIN avrà raggiunto l'obiettivo di avere assegnati i crediti on line. Al conseguimento di questo obiettivo sta lavorando con l'entusiasmo e la saggezza di sempre Rosanna Coppo ed è ragionevole prevedere che per il 2005 al GIN sarà attribuita l'opzione dei crediti on line, un'opzione utile per i tutti i Colleghi che potranno ricevere i crediti rispondendo alle domande di verifica pubblicate sul sito del Giornale in maniera comoda e senz'altro economica.*

*La nuova struttura organizzativa del Giornale dà grande rilievo ai responsabili di sezione per la scelta dei temi oggetto di rassegna, per la scelta dei colleghi più competenti per la realizzazione delle rassegne ed infine per il compito di rivedere i manoscritti sia quelli su invito che quelli originali e/o la decisione di affidarli per la revisione ai componenti della propria sezione o di altre sezioni della rivista, a seconda dell'area di competenza.*

*Sarei grata comunque a tutti voi se vorrete utilizzare, nel caso lo riterrete opportuno, la Mailing List per esprimere la vostra opinione su quanto scritto in questo editoriale.*

*Concludo augurando a Tutti che il nuovo anno sia un anno proficuo sia per le aspettative di lavoro e professionali sia per gratificazioni di carattere più personale.*

*Desidero ancora esprimere la mia più profonda gratitudine a tutti i Colleghi e in maniera un po' più speciale a quelli che hanno contribuito e contribuiscono alla gestione del Giornale Italiano di Nefrologia con entusiasmo, competenza e professionalità.*

*Ancora grazie e auguri per un felice 2005.*

*Francesca Mallamaci*